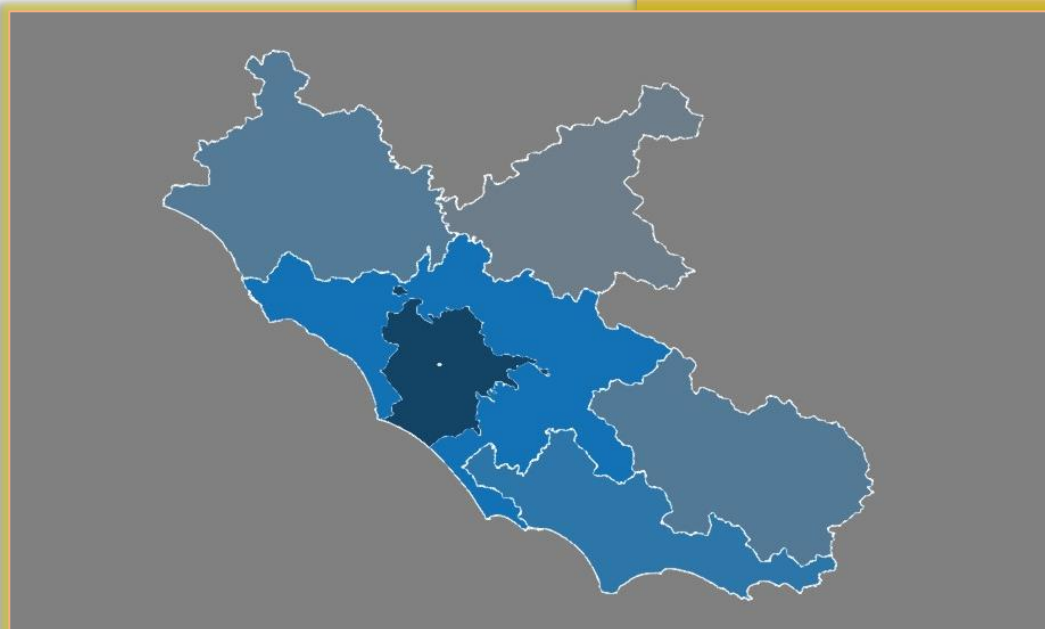




REGIONE
LAZIO

II Trimestre 2025

Comunicazioni Obbligatorie



**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

**Osservatorio regionale delle politiche per il
lavoro, per la formazione e per l'istruzione**

Bollettino Trimestrale n. 14

Indice

Attivazioni e Cessazioni - II trimestre 2025	3
I rapporti di lavoro nel II trimestre 2025	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere	6
Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere.....	7
Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica	8
Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale	11
Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.	14

Il presente bollettino è stato curato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area Osservatorio regionale delle politiche attive del lavoro e valutazione della Regione Lazio.

Direttrice:

Elisabetta Longo

Dirigente:

Annamaria Pacchiacucchi

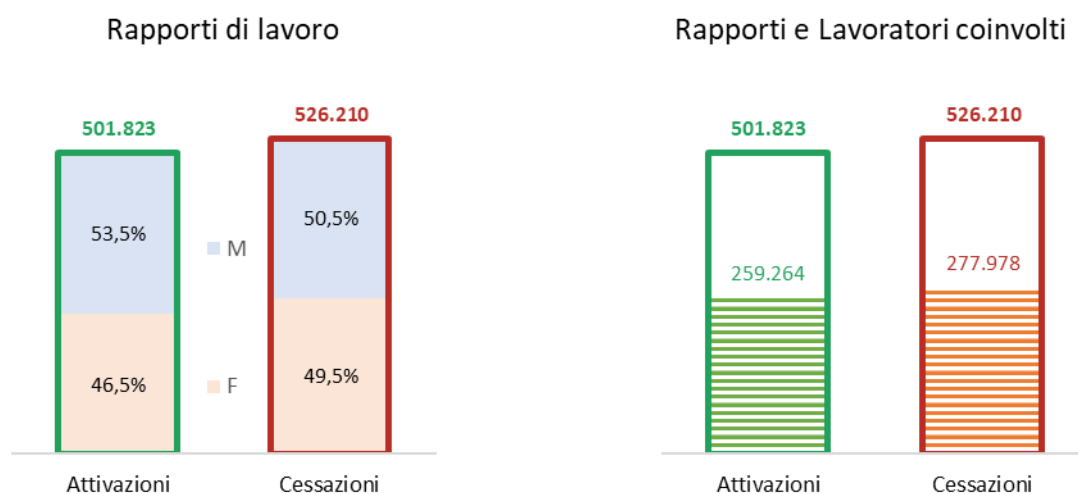
Estrazione e analisi dati, rappresentazioni grafiche e redazione testi:

Mario Carbone, Francesco Milizia

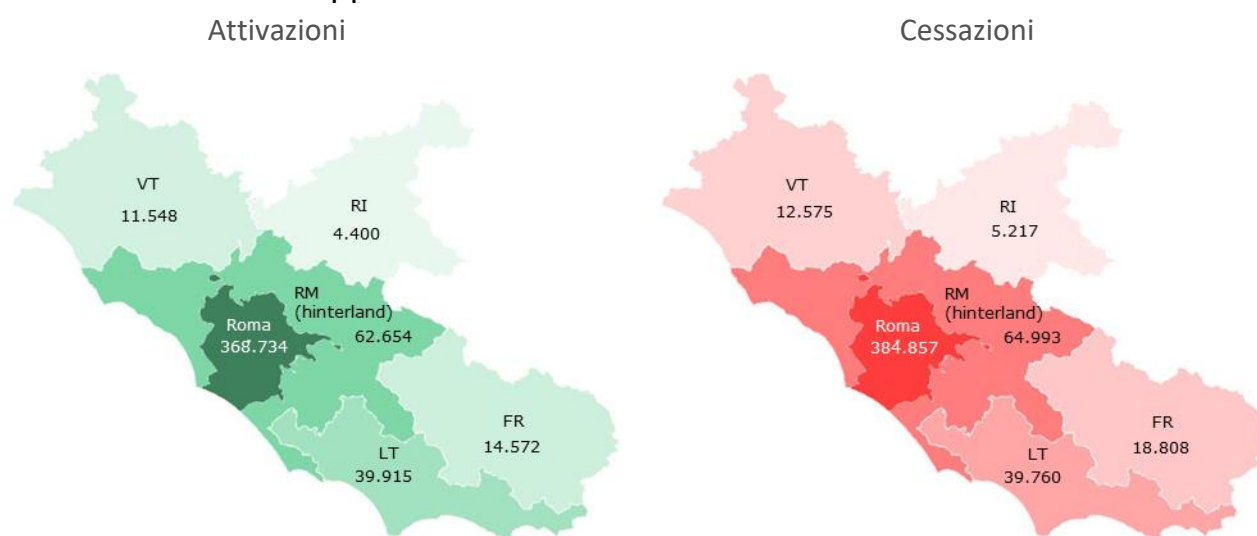
Il Bollettino è stato chiuso a settembre 2025 con i dati disponibili al 15 settembre 2025 nel nodo regionale delle Comunicazioni Obbligatorie.

Attivazioni e Cessazioni - Il trimestre 2025

Graf 1. Rapporti di lavoro e lavoratori attivati e cessati - Regione Lazio



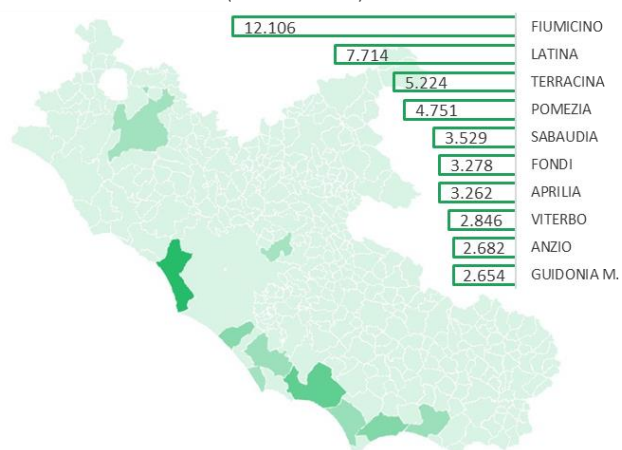
Graf 2. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Province Lazio



Graf 3. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Comuni del Lazio

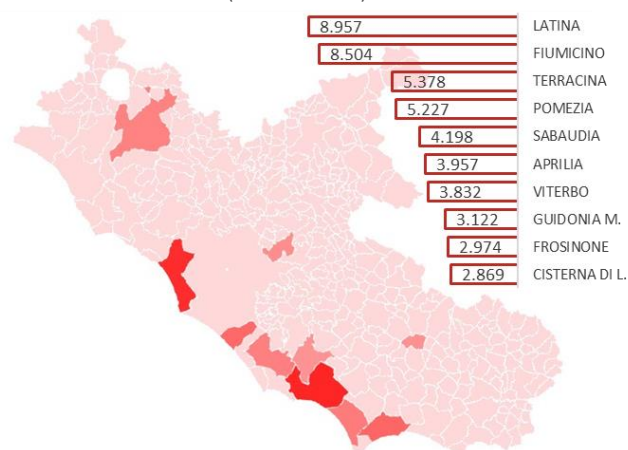
Top 10 Attivazioni

(Roma 368.734)

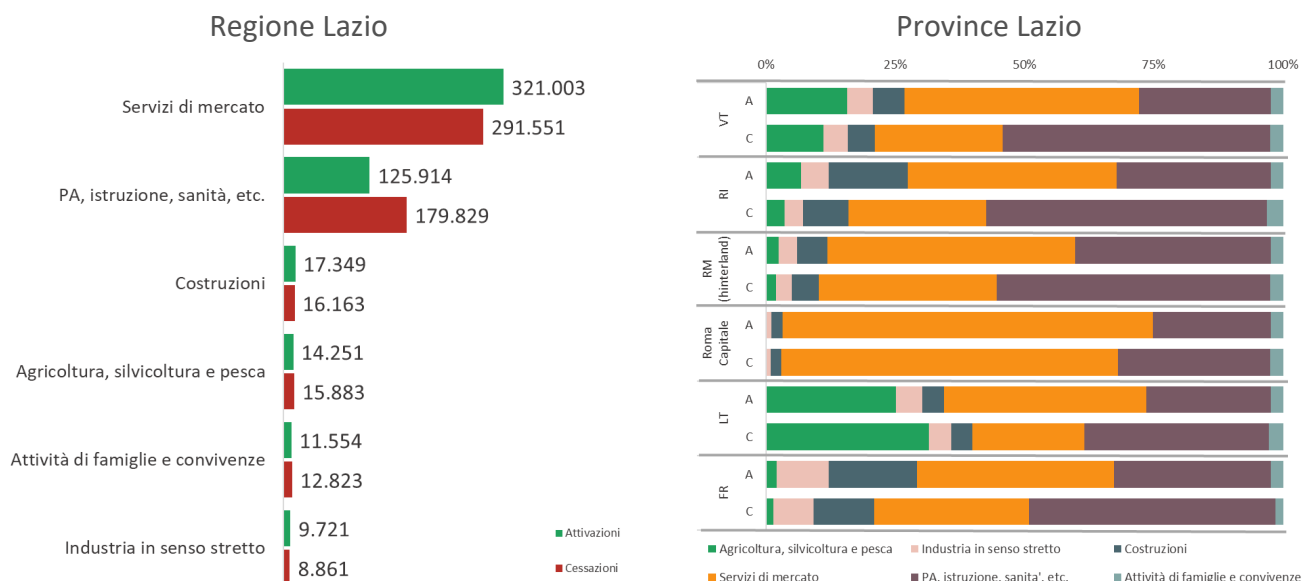


Top 10 Cessazioni

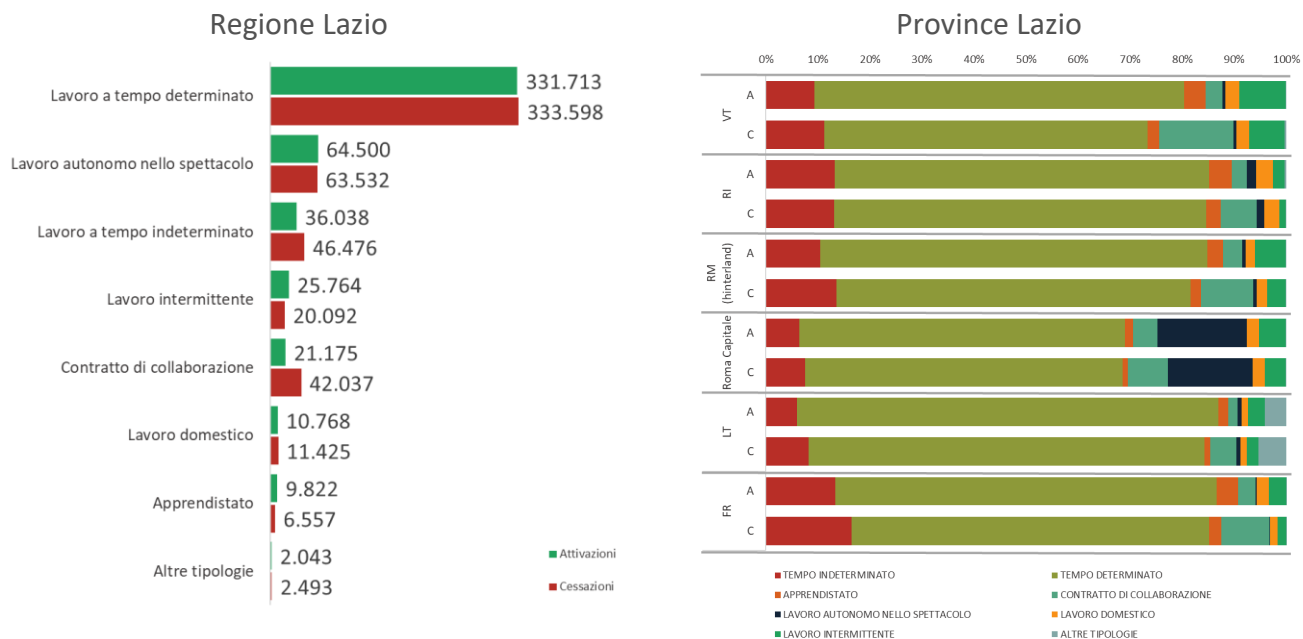
(Roma 384.857)



Graf 4. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Settori



Graf 5. Rapporti di lavoro attivati e cessati – Tipologie contrattuali



I rapporti di lavoro nel II trimestre 2025

Rapporti di lavoro attivati e cessati

Nel II trimestre 2025 sono stati attivati nel Lazio 501.823 rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, in aumento dello 0,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, pari a +1.975 attivazioni. Parallelamente alle attivazioni si registrano 526.210 cessazioni di contratti di lavoro, con un aumento tendenziale del 1% (+5.330 rapporti cessati).

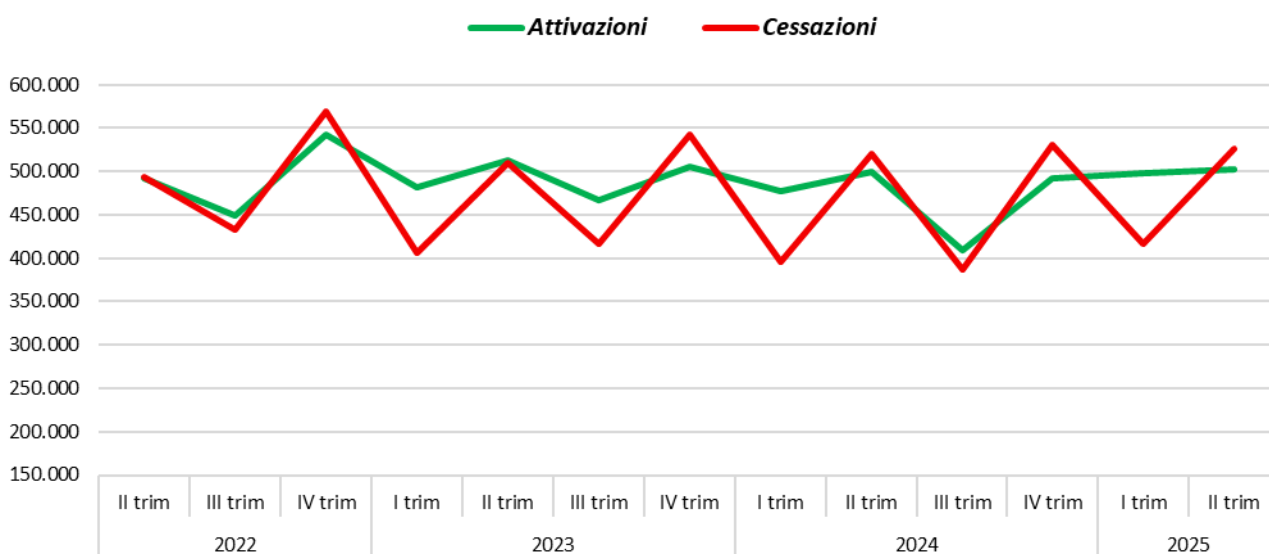
Tab 1. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio II trim. 2022 – II trim. 2025)

Anno	Trim	Valori assoluti		Variazioni %	
		Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2022	II	492.135	493.542	17,9%	15,0%
	III	448.764	432.214	10,8%	13,1%
	IV	541.869	569.753	18,7%	18,1%
2023	I	481.132	405.964	9,8%	8,9%
	II	512.192	509.169	4,1%	3,2%
	III	467.476	415.923	4,2%	-3,8%
	IV	505.929	542.040	-6,6%	-4,9%
2024	I	477.707	396.057	-0,7%	-2,4%
	II	499.848	520.880	-2,4%	2,3%
	III	408.457	387.359	-12,6%	-6,9%
	IV	492.450	530.217	-2,7%	-2,2%
2025	I	497.617	416.259	4,2%	5,1%
	II	501.823	526.210	0,4%	1,0%

Graf 6. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 – II trim. 2025)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere

Nel II trimestre 2025 si registrano 233.415 attivazioni di rapporti di lavoro per le donne (46,5% del totale) e 268.408 per gli uomini (53,5%); le cessazioni si attestano su 260.305 per la compagine femminile (49,5% del totale) e 265.905 per quella maschile (50,5%).

Nel trimestre in esame, il segno delle variazioni tendenziali risulta negativo per le donne e positivo per gli uomini.

Tab 2. Rapporti attivati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	II	222.882	269.253	492.135	20,4% ▲	15,9% ▲	17,9%	45,3%	54,7%
	III	201.031	247.733	448.764	11,3% ▲	10,3% ▲	10,8%	44,8%	55,2%
	IV	261.884	279.985	541.869	22,9% ▲	15,1% ▲	18,7%	48,3%	51,7%
2023	I	233.305	247.827	481.132	12,9% ▲	7,1% ▲	9,8%	48,5%	51,5%
	II	238.911	273.281	512.192	7,2% ▲	1,5% ▲	4,1%	46,6%	53,4%
	III	207.088	260.388	467.476	3,0% ▲	5,1% ▲	4,2%	44,3%	55,7%
	IV	248.198	257.731	505.929	-5,2% ▼	-7,9% ▼	-6,6%	49,1%	50,9%
2024	I	234.948	242.759	477.707	0,7% ▲	-2,0% ▼	-0,7%	49,2%	50,8%
	II	241.486	258.362	499.848	1,1% ▲	-5,5% ▼	-2,4%	48,3%	51,7%
	III	186.849	221.608	408.457	-9,8% ▼	-14,9% ▼	-12,6%	45,7%	54,3%
	IV	244.907	247.543	492.450	-1,3% ▼	-4,0% ▼	-2,7%	49,7%	50,3%
2025	I	242.439	255.178	497.617	3,2% ▲	5,1% ▲	4,2%	48,7%	51,3%
	II	233.415	268.408	501.823	-3,3% ▼	3,9% ▲	0,4%	46,5%	53,5%

Tab 3. Rapporti cessati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	II	241.089	252.453	493.542	15,4% ▲	14,7% ▲	15,0%	48,8%	51,2%
	III	186.072	246.142	432.214	14,7% ▲	12,0% ▲	13,1%	43,1%	56,9%
	IV	263.901	305.852	569.753	20,6% ▲	16,0% ▲	18,1%	46,3%	53,7%
2023	I	199.543	206.421	405.964	12,1% ▲	6,0% ▲	8,9%	49,2%	50,8%
	II	252.491	256.678	509.169	4,7% ▲	1,7% ▲	3,2%	49,6%	50,4%
	III	177.804	238.119	415.923	-4,4% ▼	-3,3% ▼	-3,8%	42,7%	57,3%
	IV	253.174	288.866	542.040	-4,1% ▼	-5,6% ▼	-4,9%	46,7%	53,3%
2024	I	200.597	195.460	396.057	0,5% ▲	-5,3% ▼	-2,4%	50,6%	49,4%
	II	265.640	255.240	520.880	5,2% ▲	-0,6% ▼	2,3%	51,0%	49,0%
	III	169.491	217.868	387.359	-4,7% ▼	-8,5% ▼	-6,9%	43,8%	56,2%
	IV	250.892	279.325	530.217	-0,9% ▼	-3,3% ▼	-2,2%	47,3%	52,7%
2025	I	207.854	208.405	416.259	3,6% ▲	6,6% ▲	5,1%	49,9%	50,1%
	II	260.305	265.905	526.210	-2,0% ▼	4,2% ▲	1,0%	49,5%	50,5%

Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere

I lavoratori interessati da almeno un'attivazione di contratti di lavoro nel II trimestre 2025 sono stati complessivamente 259.264 di cui 112.457 donne (43,4%) e 146.807 uomini (56,6%).

Il numero medio di attivazioni pro-capite complessivo (1,94) risulta sostanzialmente invariato rispetto allo stesso trimestre del 2024 (1,90), situazione rilevabile anche a livello di genere.

La composizione percentuale per genere è come sempre sbilanciata a favore della compagine maschile (nel trimestre in esame circa il 56,6% del totale).

Tab 4. Lavoratori con almeno un'attivazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di attivazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio attivazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	II	116.269	143.590	259.859	18,1% ▲	17,8% ▲	17,9%	1,92	1,88	1,89	44,7%	55,3%
	III	125.516	131.945	257.461	5,6% ▲	3,5% ▲	4,5%	1,60	1,88	1,74	48,8%	51,2%
	IV	118.465	131.852	250.317	2,5% ▲	1,4% ▲	1,9%	2,21	2,12	2,16	47,3%	52,7%
2023	I	113.762	139.435	253.197	0,5% ▲	3,5% ▲	2,1%	2,05	1,78	1,90	44,9%	55,1%
	II	114.475	143.138	257.613	-1,5% ▼	-0,3% ▼	-0,9%	2,09	1,91	1,99	44,4%	55,6%
	III	137.404	153.250	290.654	9,5% ▲	16,1% ▲	12,9%	1,51	1,70	1,61	47,3%	52,7%
2024	IV	119.785	135.830	255.615	1,1% ▲	3,0% ▲	2,1%	2,07	1,90	1,98	46,9%	53,1%
	I	117.247	149.414	266.661	3,1% ▲	7,2% ▲	5,3%	2,00	1,62	1,79	44,0%	56,0%
	II	115.659	146.759	262.418	1,0% ▲	2,5% ▲	1,9%	2,09	1,76	1,90	44,1%	55,9%
2025	III	128.138	137.879	266.017	-6,7% ▼	-10,0% ▼	-8,5%	1,46	1,61	1,54	48,2%	51,8%
	IV	118.952	136.691	255.643	-0,7% ▼	0,6% ▲	0,0%	2,06	1,81	1,93	46,5%	53,5%
	I	117.875	151.135	269.010	0,5% ▲	1,2% ▲	0,9%	2,06	1,69	1,85	43,8%	56,2%
	II	112.457	146.807	259.264	-2,8% ▼	0,0% ▲	-1,2%	2,08	1,83	1,94	43,4%	56,6%

Le cessazioni hanno interessato complessivamente 277.978 lavoratori, 133.503 donne (48%) e 144.475 uomini (52%).

Il numero di lavoratori interessati da almeno una cessazione di rapporto di lavoro risulta invariato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (277.978 contro 277.970): a livello di genere la variazione tendenziale è leggermente positiva per gli uomini, di contro leggermente negativa per le donne.

La composizione percentuale per genere nel trimestre in esame è più alta per gli uomini (52% contro 48% delle donne).

Tab 5. Lavoratori con almeno una cessazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di cessazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio cessazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2022	II	129.624	128.997	258.621	10,0% ▲	16,7% ▲	13,2%	1,86	1,96	1,91	50,1%	49,9%
	III	115.592	134.497	250.089	9,7% ▲	6,9% ▲	8,2%	1,61	1,83	1,73	46,2%	53,8%
	IV	121.640	151.897	273.537	-1,3% ▼	3,9% ▲	1,5%	2,17	2,01	2,08	44,5%	55,5%
2023	I	86.435	105.137	191.572	-5,7% ▼	-0,5% ▼	-2,9%	2,31	1,96	2,12	45,1%	54,9%
	II	123.830	127.891	251.721	-4,5% ▼	-0,9% ▼	-2,7%	2,04	2,01	2,02	49,2%	50,8%
	III	114.049	136.311	250.360	-1,3% ▼	1,3% ▲	0,1%	1,56	1,75	1,66	45,6%	54,4%
2024	IV	125.394	161.993	287.387	3,1% ▲	6,6% ▲	5,1%	2,02	1,78	1,89	43,6%	56,4%
	I	87.453	107.695	195.148	1,2% ▲	2,4% ▲	1,9%	2,29	1,81	2,03	44,8%	55,2%
	II	134.696	143.274	277.970	8,8% ▲	12,0% ▲	10,4%	1,97	1,78	1,87	48,5%	51,5%
2025	III	114.850	137.421	252.271	0,7% ▲	0,8% ▲	0,8%	1,48	1,59	1,54	45,5%	54,5%
	IV	126.341	163.046	289.387	0,8% ▲	0,7% ▲	0,7%	1,99	1,71	1,83	43,7%	56,3%
	I	89.898	111.529	201.427	2,8% ▲	3,6% ▲	3,2%	2,31	1,87	2,07	44,6%	55,4%
	II	133.503	144.475	277.978	-0,9% ▼	0,8% ▲	0,0%	1,95	1,84	1,89	48,0%	52,0%

Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

Nel II trimestre 2025 il settore “Servizi di mercato”, con 321.003 attivazioni, registra un aumento del 4,7% e assorbe il 64,2% dei contratti.

Segue il settore “PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali” con una variazione tendenziale negativa del -9,8% e 125.914 attivazioni (il 25,2% del totale).

Il settore “Costruzioni” registra 17.349 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 3,5% del totale), in aumento dello 0,7% rispetto allo stesso trimestre dell’ anno precedente.

Il settore “Agricoltura, silvicoltura e pesca” conta 14.251 attivazioni (2,9% del totale) con una variazione positiva del 8%.

Le attivazioni del settore “Attività di famiglie e convivenze” sono state 11.554 ed hanno visto un aumento del 3,3%.

Infine il settore “Industria in senso stretto” registra 9.721 attivazioni con una variazione tendenziale negativa del -6,1%.

Tab 6. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	II	14.292	9.712	18.642	340.942	96.363	11.699
	III	14.997	9.186	16.548	303.461	93.518	10.340
	IV	15.295	9.903	17.209	349.456	134.810	14.453
2023	I	24.896	11.232	19.429	284.902	123.897	15.181
	II	12.823	10.591	17.394	346.140	112.044	11.777
	III	13.784	9.602	16.554	283.423	132.963	9.715
	IV	14.423	9.961	17.953	305.261	143.298	13.885
2024	I	25.224	11.554	19.306	256.362	148.264	14.826
	II	13.200	10.352	17.225	306.491	139.531	11.186
	III	16.859	9.647	15.823	238.974	115.540	9.363
	IV	17.068	10.226	17.396	285.920	146.111	10.608
2025	I	27.098	11.519	19.814	277.757	144.502	15.010
	II	14.251	9.721	17.349	321.003	125.914	11.554

Tab 7. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	II	-3,2% ▼	7,2% ▲	20,8% ▲	18,0% ▲	24,2% ▲	0,6% ▲
	III	-6,7% ▼	3,9% ▲	-2,0% ▼	14,3% ▲	7,0% ▲	-0,4% ▼
	IV	-11,6% ▼	-1,2% ▼	-10,2% ▼	18,6% ▲	35,0% ▲	-5,5% ▼
2023	I	-4,9% ▼	3,5% ▲	-9,4% ▼	7,3% ▲	25,0% ▲	4,8% ▲
	II	-10,3% ▼	9,1% ▲	-6,7% ▼	1,5% ▲	16,3% ▲	0,7% ▲
	III	-8,1% ▼	4,5% ▲	0,0% ▲	-6,6% ▼	42,2% ▲	-6,0% ▼
	IV	-5,7% ▼	0,6% ▲	4,3% ▲	-12,6% ▼	6,3% ▲	-3,9% ▼
2024	I	1,3% ▲	2,9% ▲	-0,6% ▼	-10,0% ▼	19,7% ▲	-2,3% ▼
	II	2,9% ▲	-2,3% ▼	-1,0% ▼	-11,5% ▼	24,5% ▲	-5,0% ▼
	III	22,3% ▲	0,5% ▲	-4,4% ▼	-15,7% ▼	-13,1% ▼	-3,6% ▼
	IV	18,3% ▲	2,7% ▲	-3,1% ▼	-6,3% ▼	2,0% ▲	-23,6% ▼
2025	I	7,4% ▲	-0,3% ▼	2,6% ▲	8,3% ▲	-2,5% ▼	1,2% ▲
	II	8,0% ▲	-6,1% ▼	0,7% ▲	4,7% ▲	-9,8% ▼	3,3% ▲

In correlazione alle attivazioni, nel II trimestre 2025 il settore “*Servizi di mercato*”, con 291.551 cessazioni, registra un aumento del 5,4% e assorbe il 55,5% dei contratti cessati.

Segue il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi e org.ni extraterritoriali*” con una variazione tendenziale negativa del -6,1% e 179.829 cessazioni (il 34,2% del totale).

Il settore “*Costruzioni*” registra 16.163 cessazioni di rapporti di lavoro (il 3,1% del totale), con una diminuzione del -1,8% rispetto allo stesso trimestre dell’ anno precedente.

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 15.883 cessazioni (3% del totale) con una variazione positiva del 16,6%.

Le cessazioni del settore “*Attività di famiglie e convivenze*” sono state 12.823 in aumento del 6,2%.

Infine il settore “*Industria in senso stretto*” registra 8.861 cessazioni con una variazione tendenziale negativa del -2,6 %.

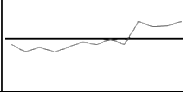
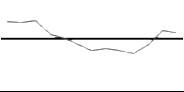
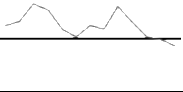
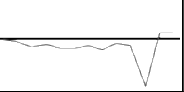
Tab 8. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2022	II	15.686	8.725	16.197	307.107	131.639	13.820
	III	12.814	9.114	16.311	307.244	71.232	14.879
	IV	32.986	10.405	18.322	366.238	126.940	13.908
2023	I	7.788	7.661	15.342	253.089	108.564	13.025
	II	14.421	9.162	15.993	311.407	144.367	12.575
	III	12.368	9.305	16.378	290.231	72.720	13.573
	IV	31.312	11.137	19.225	321.343	144.015	12.974
2024	I	7.713	8.349	16.518	231.236	119.504	11.634
	II	13.622	9.095	16.460	276.522	191.447	12.076
	III	14.443	9.589	16.468	247.547	84.781	12.586
	IV	35.169	11.606	18.209	303.466	146.684	6.828
2025	I	8.738	8.355	15.557	251.539	119.072	12.332
	II	15.883	8.861	16.163	291.551	179.829	12.823

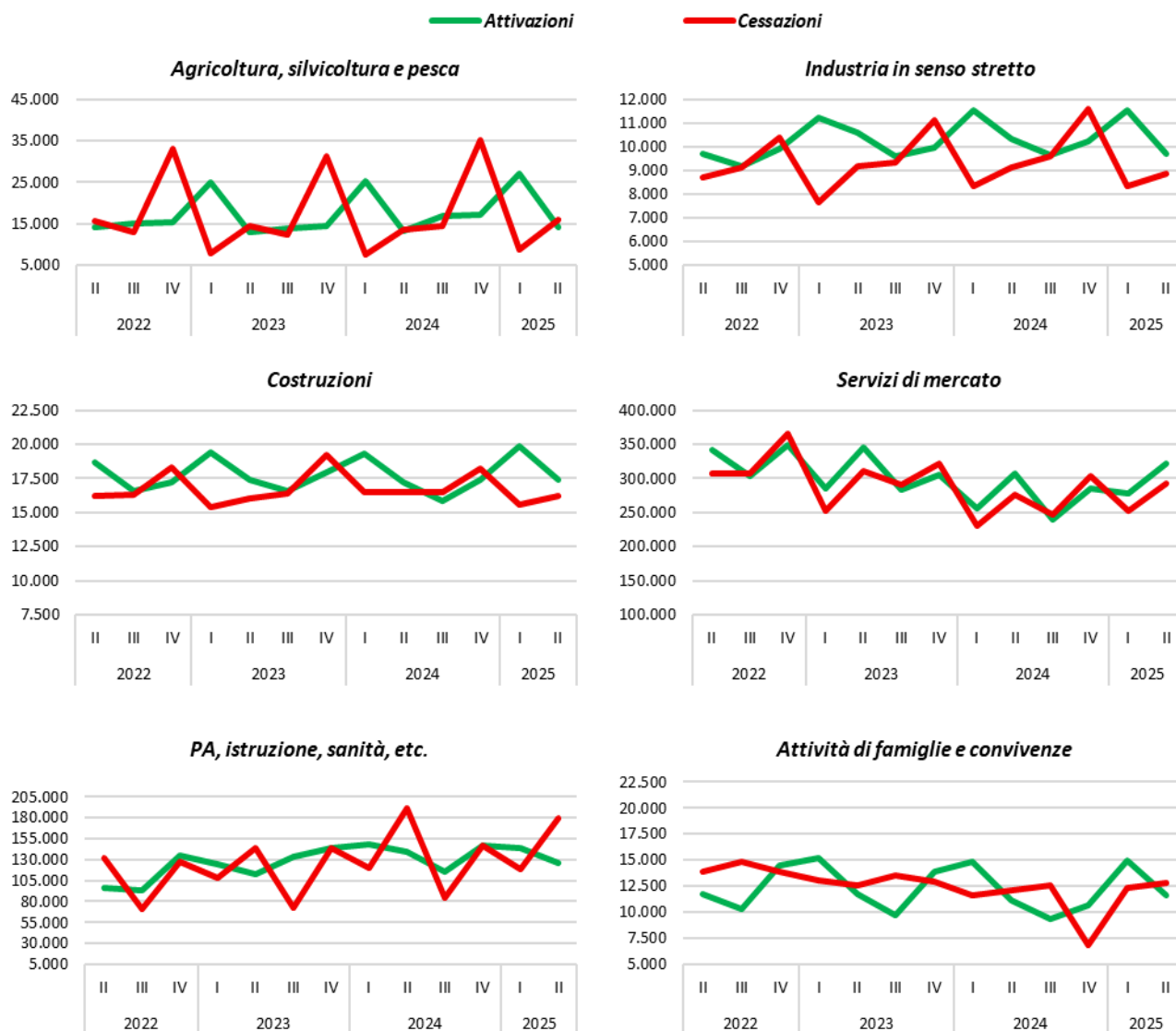
Tab 9. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

		Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
Anno	Trim.						
2022	II	-6,0% ▼	6,9% ▲	30,5% ▲	17,0% ▲	14,0% ▲	-0,3% ▼
	III	-12,7% ▼	-2,4% ▼	8,1% ▲	15,3% ▲	16,7% ▲	-3,1% ▼
	IV	-8,0% ▼	-7,9% ▼	9,7% ▲	18,3% ▲	35,3% ▲	-7,7% ▼
2023	I	-13,3% ▼	-7,0% ▼	6,7% ▲	4,3% ▲	28,4% ▲	-5,8% ▼
	II	-8,1% ▼	5,0% ▲	-1,3% ▼	1,4% ▲	9,7% ▲	-9,0% ▼
	III	-3,5% ▼	2,1% ▲	0,4% ▲	-5,5% ▼	2,1% ▲	-8,8% ▼
	IV	-5,1% ▼	7,0% ▲	4,9% ▲	-12,3% ▼	13,5% ▲	-6,7% ▼
2024	I	-1,0% ▼	9,0% ▲	7,7% ▲	-8,6% ▼	10,1% ▲	-10,7% ▼
	II	-5,5% ▼	-0,7% ▼	2,9% ▲	-11,2% ▼	32,6% ▲	-4,0% ▼
	III	16,8% ▲	3,1% ▲	0,5% ▲	-14,7% ▼	16,6% ▲	-7,3% ▼
	IV	12,3% ▲	4,2% ▲	-5,3% ▼	-5,6% ▼	1,9% ▲	-47,4% ▼
2025	I	13,3% ▲	0,1% ▲	-5,8% ▼	8,8% ▲	-0,4% ▼	6,0% ▲
	II	16,6% ▲	-2,6% ▼	-1,8% ▼	5,4% ▲	-6,1% ▼	6,2% ▲

Graf 7. Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 – II trim. 2025)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

Come di consueto, anche nel II trimestre 2025 la tipologia contrattuale predominante è rappresentata dal "Lavoro a tempo determinato" con 331.713 attivazioni, pari a circa il 66,1% del totale, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2024.

Segue il contratto "Lavoro autonomo nello spettacolo" con una variazione tendenziale positiva del 10,5% e 64.500 attivazioni (il 12,9% del totale).

La tipologia di contratto "Lavoro a tempo indeterminato" registra 36.038 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 7,2% del totale), con una diminuzione del -2,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il "Lavoro intermittente" conta 25.764 attivazioni, il 5,1% del totale, ed una variazione positiva del 11,8%.

Le attivazioni della tipologia "Contratto di collaborazione" sono 21.175 e mostrano una diminuzione del -15,5%.

La tipologia "Lavoro domestico" registra 10.768 attivazioni con una variazione tendenziale negativa del -4,2%.

Le attivazioni nella tipologia contrattuale "Apprendistato" sono state 9.822 (2% del totale) con una diminuzione del -9,5%.

Infine "Altre tipologie" registra 2.043 attivazioni con una variazione tendenziale negativa del -16,3%.

Tab 10. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	II	43.173	318.206	11.294	16.371	70.874	11.489	18.579	2.149
	III	43.030	293.311	8.819	14.821	64.854	10.037	12.259	1.633
	IV	38.027	374.173	10.842	17.034	72.878	14.339	12.591	1.985
2023	I	45.807	325.206	10.976	17.377	52.401	15.091	11.803	2.471
	II	38.490	349.092	11.444	14.157	66.820	11.685	18.682	1.822
	III	40.580	284.854	8.962	53.752	54.286	9.550	13.696	1.796
2024	I	43.213	302.579	10.569	37.669	50.352	14.812	15.709	2.804
	II	37.103	331.716	10.850	25.070	58.394	11.239	23.035	2.441
	III	37.815	249.856	8.537	36.184	48.976	9.279	16.065	1.745
2025	I	47.499	317.017	10.029	30.993	56.437	14.015	18.592	3.035
	II	36.038	331.713	9.822	21.175	64.500	10.768	25.764	2.043

Tab 11. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	II	40,4% ▲	13,1% ▲	27,3% ▲	4,8% ▲	29,7% ▲	0,8% ▲	43,7% ▲	9,4% ▲
	III	18,2% ▲	10,5% ▲	2,7% ▲	-2,6% ▼	18,3% ▲	0,9% ▲	-7,0% ▼	-1,6% ▼
	IV	-3,1% ▼	26,6% ▲	1,9% ▲	3,4% ▲	15,6% ▲	-5,1% ▼	-11,9% ▼	6,7% ▲
2023	I	-4,8% ▼	19,7% ▲	6,1% ▲	-6,7% ▼	-14,5% ▼	5,4% ▲	4,7% ▲	3,8% ▲
	II	-10,8% ▼	9,7% ▲	1,3% ▲	-13,5% ▼	-5,7% ▼	1,7% ▲	0,6% ▲	-15,2% ▼
	III	-5,7% ▼	-2,9% ▼	1,6% ▲	262,7% ▲	-16,3% ▼	-4,9% ▼	11,7% ▲	10,0% ▲
2024	I	-5,7% ▼	-7,0% ▼	-3,7% ▼	116,8% ▲	-3,9% ▼	-1,8% ▼	33,1% ▲	13,5% ▲
	II	-3,6% ▼	-5,0% ▼	-5,2% ▼	77,1% ▲	-12,6% ▼	-3,8% ▼	23,3% ▲	34,0% ▲
	III	-6,8% ▼	-12,3% ▼	-4,7% ▼	-32,7% ▼	-9,8% ▼	-2,8% ▼	17,3% ▲	-2,8% ▼
2025	I	9,9% ▲	4,8% ▲	-5,1% ▼	-17,7% ▼	12,1% ▲	-5,4% ▼	18,4% ▲	8,2% ▲
	II	-2,9% ▼	-0,0% ▼	-9,5% ▼	-15,5% ▼	10,5% ▲	-4,2% ▼	11,8% ▲	-16,3% ▼

In correlazione alle attivazioni, nel II trimestre 2025 la tipologia “*Lavoro a tempo determinato*”, con 333.598 cessazioni, registra un aumento del 1,2% e assorbe il 63,4% delle cessazioni totali.

Segue il contratto “*Lavoro autonomo nello spettacolo*” con una variazione tendenziale positiva del 9,5% e 63.532 cessazioni (il 12,1% del totale).

La tipologia di contratto “*Lavoro a tempo indeterminato*” registra 46.476 cessazioni di rapporti di lavoro (8,8% del totale), con una diminuzione del -1,4% rispetto allo stesso trimestre del precedente anno.

Il “*Contratto di collaborazione*” conta 42.037 cessazioni, l’ 8% del totale, con una variazione negativa del -9,2%.

Le cessazioni della tipologia “*Lavoro intermittente*” sono 20.092 e mostrano un aumento del 8,8%.

La tipologia “*Lavoro domestico*” registra 11.425 cessazioni con una variazione tendenziale negativa del -5,3%.

Le cessazioni nella tipologia “*Apprendistato*” sono state 6.557 con una diminuzione del -0,5%.

Infine “*Altre tipologie*” registra 2.493 cessazioni con una variazione tendenziale negativa del -1,3%.

Tab 12. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2022	II	49.763	320.352	6.460	18.950	68.302	13.652	13.761	2.302
	III	49.259	269.592	6.921	15.369	60.890	14.549	13.700	1.934
	IV	53.321	387.699	6.277	19.579	71.556	13.774	15.105	2.442
2023	I	46.083	268.682	6.101	11.948	49.030	12.950	9.701	1.469
	II	46.568	345.748	6.450	16.602	65.439	12.503	13.548	2.311
	III	46.614	260.729	7.123	20.078	51.739	13.394	14.195	2.051
2024	I	47.509	251.403	6.231	15.997	48.692	11.598	13.243	1.384
	II	47.139	329.761	6.587	46.302	58.041	12.061	18.462	2.527
	III	46.378	222.567	7.282	31.403	46.929	12.576	18.040	2.184
2025	I	50.787	260.371	6.186	14.890	54.658	11.297	16.579	1.491
	II	46.476	333.598	6.557	42.037	63.532	11.425	20.092	2.493

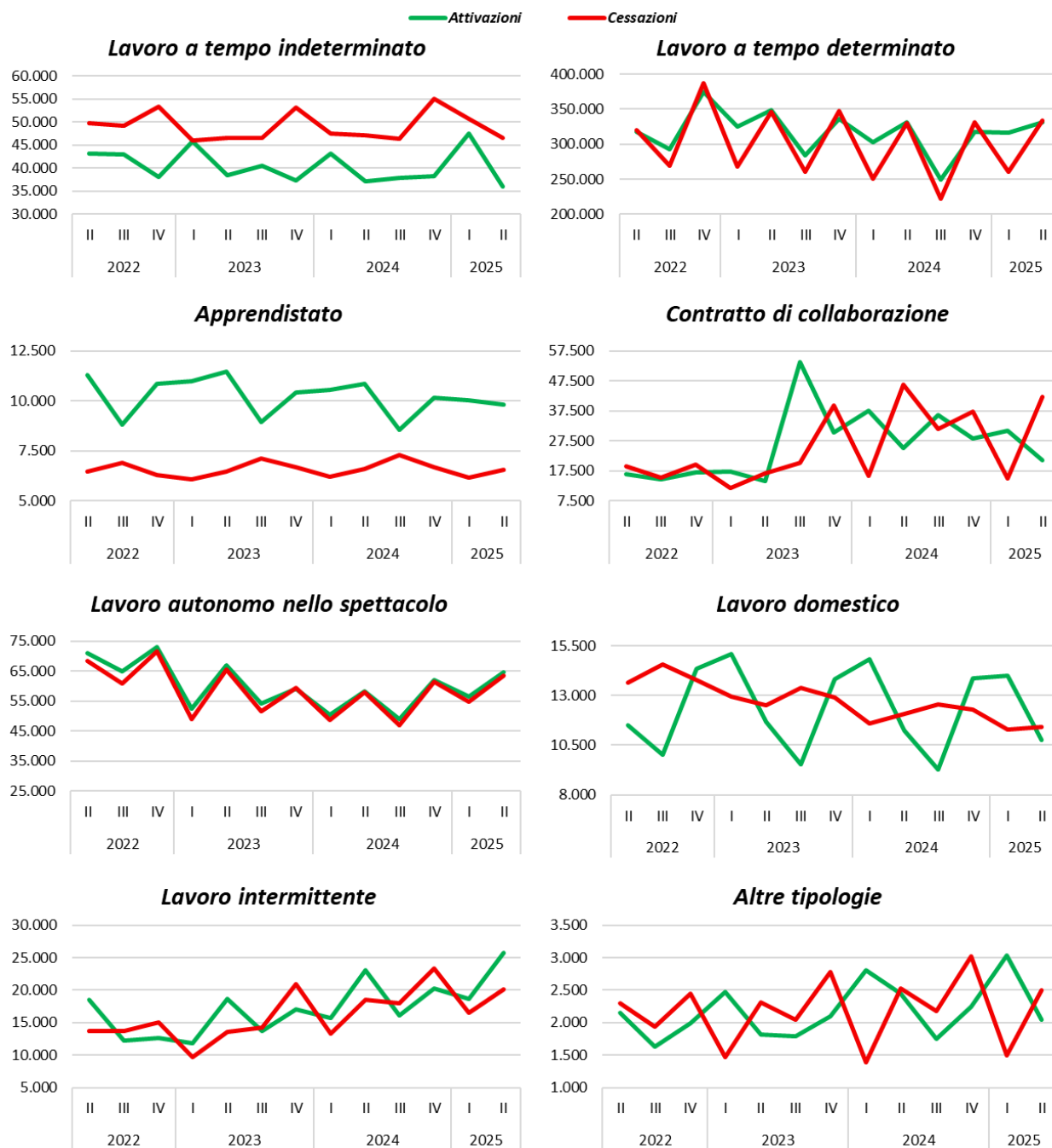
Tab 13. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)

		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
Anno	Trim.								
2022	II	25,5% ▲	10,8% ▲	29,2% ▲	9,3% ▲	28,3% ▲	-0,2% ▼	57,6% ▲	5,0% ▲
	III	5,2% ▲	15,7% ▲	8,6% ▲	2,1% ▲	17,6% ▲	-2,2% ▼	11,8% ▲	-1,2% ▼
	IV	-11,3% ▼	29,0% ▲	-1,7% ▼	1,3% ▲	14,8% ▲	-7,0% ▼	-8,8% ▼	8,3% ▲
2023	I	-12,7% ▼	23,5% ▲	-2,2% ▼	-11,5% ▼	-14,5% ▼	-5,3% ▼	-5,7% ▼	13,3% ▲
	II	-6,4% ▼	7,9% ▲	-0,2% ▼	-12,4% ▼	-4,2% ▼	-8,4% ▼	-1,5% ▼	0,4% ▲
	III	-5,4% ▼	-3,3% ▼	2,9% ▲	30,6% ▲	-15,0% ▼	-7,9% ▼	3,6% ▲	6,0% ▲
2024	I	-0,3% ▼	-10,5% ▼	6,6% ▲	100,6% ▲	-17,0% ▼	-6,3% ▼	38,2% ▲	13,8% ▲
	II	3,1% ▲	-6,4% ▼	2,1% ▲	33,9% ▲	-0,7% ▼	-10,4% ▼	36,5% ▲	-5,8% ▼
	III	1,2% ▲	-4,6% ▼	2,1% ▲	178,9% ▲	-11,3% ▼	-3,5% ▼	36,3% ▲	9,3% ▲
2025	I	-0,5% ▼	-14,6% ▼	2,2% ▲	56,4% ▲	-9,3% ▼	-6,1% ▼	27,1% ▲	6,5% ▲
	II	3,5% ▲	-4,5% ▼	-0,1% ▼	-5,3% ▼	3,2% ▲	-4,7% ▼	11,7% ▲	8,9% ▲
	III	6,9% ▲	3,6% ▲	-0,7% ▼	-6,9% ▼	12,3% ▲	-2,6% ▼	25,2% ▲	7,7% ▲
2025	I	6,9% ▲	3,6% ▲	-0,7% ▼	-6,9% ▼	12,3% ▲	-2,6% ▼	25,2% ▲	7,7% ▲
	II	-1,4% ▼	1,2% ▲	-0,5% ▼	-9,2% ▼	9,5% ▲	-5,3% ▼	8,8% ▲	-1,3% ▼

Graf 8. Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio II trim. 2022 - II trim. 2025)



Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.

a) L'universo di osservazione: i rapporti di lavoro

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro **dipendente e parasubordinato** di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione (PA). Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo. Non sono presenti attivazioni e cessazioni di tirocini e rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle "Forze Armate" e dei rapporti con sede di lavoro "Estero". Partendo dalla contabilità dei flussi, si ricava l'importantissima informazione sulla variazione dello stock dei rapporti di lavoro ma non quella relativa all'ammontare complessivo dei rapporti in essere (la fonte CO è disponibile solo dalla fine del 2008 e quindi non contiene i movimenti realizzati precedentemente). Occorre far presente che la nozione di "rapporto di lavoro" non coincide perfettamente con quella di "occupato". Una stessa persona, infatti, può essere titolare di più rapporti di lavoro in diversi territori, in diversi settori, etc...

b) Competenza territoriale

Sotto il profilo territoriale, i movimenti di attivazione e cessazione sono attribuiti sulla base della localizzazione delle unità locali delle imprese. Si tratta quindi di "*occupazione interna*", che consente di descrivere i mercati locali del lavoro seguendo il lato della "domanda": in altri termini, si tratta degli occupati nella Regione e non della Regione.

c) Settori di attività economica

Per quanto riguarda i settori di attività economica, si è fatto riferimento alla classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della nomenclatura europea Nace.Rev.2 adottata dall'ISTAT a gennaio 2008). Il raggruppamento dei settori si è ispirato a quello adottato nelle *Note trimestrali congiunte sulle tendenze dell'occupazione* (ISTAT, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro), apportando le seguenti modifiche:

- vengono considerati a sé il settore A (Agricoltura, Silvicultura e Pesca) e il settore T (Attività di Famiglie e Convivenze);
- i settori O (Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria) e U (Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali) sono stati conteggiati unitamente ai settori da P a S (Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi) che pertanto nelle tabelle apparirà con dicitura "Pa, Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi e Org.ni Extraterritoriali".